



CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES
ORDINANZA N. 08/2018

Il sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Porto Torres:

- VISTA** la nota n. 6782 del 14.06.2013 con la quale l'Autorità Portuale Olbia – Golfo Aranci - Porto Torres ha rilasciato il nulla osta all'anticipata occupazione ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione all'Assist s.r.l., Planare s.r.l. e Cantiere Navale Squeo Filippo allo scopo di occupare e gestire un approdo turistico destinato al diporto nautico nel porto commerciale di Porto Torres denominato "ex Marina Turritana";
- VISTA** la nota n. 2918 del 25.03.2016 con la quale l'Autorità Portuale Olbia – Golfo Aranci – Porto Torres comunica di aver ripreso in consegna l'approdo turistico sopra citato;
- VISTA** l'ordinanza n. 07/16 del 05.04.2016 con la quale, per ragioni congiunturali e d'urgenza, questa Capitaneria di Porto ha vietato l'ormeggio all'interno del sopracitato approdo turistico alle unità diverse da quelle ivi regolarmente ormeggiate al momento della riconsegna dell'area all'Autorità Portuale;
- VISTA** l'ordinanza n. 39/16 del 11.07.2016 con la quale è stata interdetta al transito e sosta di ogni tipo di veicolo la testata della banchina del suddetto approdo;
- VISTA** la relazione di servizio datata 18.02.2017 del personale dipendente da cui è emerso che circa il 30% delle unità ormeggiate non risultavano presenti al momento della riconsegna dell'area all'Autorità Portuale e che circa il 15% hanno cambiato ormeggio all'interno della stesso approdo;
- VISTE** le note n.22066 del 24.10.2017 e n. 25436 del 19.12.2017 con le quali questa Capitaneria di Porto segnalava all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna le criticità presenti nell'approdo "ex Marina Turritana" dovute alla mancanza di un soggetto concessionario responsabile

dell'area nonché la necessità di eseguire ispezioni subacquee al fine di verificare lo stato di manutenzione delle strutture di tenuta dei pontili galleggianti nell'area demaniale portuale in parola;

VISTO

l'esito della riunione all'uopo convocata da questa Capitaneria di Porto in data 23.01.2018 nella quale gli Enti partecipanti hanno definito una *road map* al fine di addivenire ad una risoluzione degli elementi di criticità connessi alla gestione dell'approdo turistico ed in particolare:

- emanazione da parte dell'Ente competente dell'ordinanza che interdica il traffico veicolare all'interno dell'approdo turistico e posizionamento di idonei sbarramenti fisici (tipo new jersey) per impedire l'accesso all'area con veicoli;
- abrogazione da parte dell'Autorità Marittima dell'ordinanza n. 07/2016 del 05.04.2016 considerati ormai superati i presupposti su cui la stessa si fondava ossia le ragioni congiunturali e d'urgenza dovute alla mancanza di un soggetto concessionario, qualora l'Ente gestore non avvii in tempi ragionevoli brevi un bando di gara per l'assegnazione delle suddette aree;
- emanazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna dei conseguenti provvedimenti di ingiunzione di sgombero per i diportisti che occupano *sine titulo* delle aree demaniali in parola;

VISTA

la perizia giurata pervenuta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna in data 14.02.2018 e redatta dall'Ing. De Giorgi, tecnico della ditta AGECO Srl, aggiudicataria dei "Lavori di manutenzione straordinaria del porto turistico di Porto Torres – ispezione subacquea" da cui emerge: omissis – 3.1. Pontili galleggianti i pontili 1, 2 e 3 presentano uno stato d'uso simile e si ritiene necessaria la sostituzione. Appaiono infatti gravemente danneggiati sia gli elementi galleggianti che le strutture portanti: gli elementi galleggianti, costituiti da blocchi di polistirolo rivestiti con calcestruzzo, si presentano lesionati e danneggiati con svariate porzioni mancanti mentre la struttura portante, in acciaio zincato, presenta fenomeni di carbonatazione profonda e di laminazione diffusa tali da compromettere la stabilità strutturale. Le catenarie di ritenuta relativamente alla porzione emersa sono da sostituire a causa di una profonda carbonatazione. Risultano ancora accettabili le condizioni delle catenarie e dei relativi accessori di ancoraggio (grilli, maniglioni, corpi

morti...) relativamente alla porzione sommersa. Colonnine servizi danneggiati e fuori norma da sostituire. Impianto elettrico ed idrico da rifare; il pontile 4 si presenta nei singoli elementi strutturalmente accettabile, seppure con segni di usura a causa della violenta esposizione alle mareggiate non essendo protetto da nessun sistema frangionda. Le giunzioni tra i vari elementi galleggianti sono compromesse e devono essere sostituite. Le catenarie e dei relativi accessori di ancoraggio (grilli, maniglioni, corpi morti.....) sono in condizioni di usura accettabili. Condizioni servizi danneggiati e fuori norma da sostituire. Impianti elettrico ed idrico da rifare; il pontile 5 si presenta strutturalmente accettabile, seppur con importanti segni di usura a causa della violenta esposizione alle mareggiate non essendo protetto da nessun sistema frangionda. Conseguenza dell'importante esposizione al moto ondoso il danneggiamento del tavolato in corrispondenza della passerella di accesso (che appare tuttavia ripristinabile) e l'usura per attrito delle catenarie di ritenuta che presentano una riduzione del diametro da 20 mm originali a 16 mm nei punti maggiormente logorati e che pertanto devono essere sostituite. Accettabile l'usura sui maniglioni dei corpi morti. Non è presente impiantistica - omissis -

3.2. BANCHINA Bisogna scindere la banchina in due elementi costitutivi: lato sud, di vecchia costruzione; lato nord e testata di recente costruzione. Il lato sud si presenta strutturalmente sano. Il bordo banchina lato nord e lungo la testata semicircolare presenta invece diffuse condizioni di dissesto. Si analizzano di seguito tali fenomeni.

3.2.1. Dissesto blocchi in granito I blocchi in granito sul bordo della banchina hanno una forma "L" rovesciata di dimensioni 90/35 x 35/35, con un piccolo dente nella parte orizzontale (lato interno della banchina). Questi risultano semplicemente appoggiati e affidano il loro equilibrio esclusivamente al fatto che la risultante delle masse ricade all'interno della struttura di appoggio.....

OMISSIS nella situazione reale, invece, si devono considerare: - la non perfetta aderenza fra blocco e struttura di appoggio; - gli spostamenti dei blocchi dovuti alle cause più disparate (urti, usura, imprecisioni di costruzione, assestamento del piano di posa del basamento in calcestruzzo, agenti meteorici...); - la

rotazione dei blocchi per deterioramento dello spigolo della struttura di appoggio (particolarmente gravata dalla risultante del peso del blocco che scarica sullo spigolo). In tali situazioni il blocco può subire degli spostamenti orizzontali e delle rotazioni con il conseguente spostamento del baricentro delle masse verso l'esterno della banchina fino a determinare, per uno spostamento di soli 3/4 cm, una situazione di equilibrio limite oltre il quale il masso si ribalterebbe in mare....omissis
.....appare evidente la pericolosità statica del bordo banchina e la necessità di un consolidamento di ciascun blocco. Si ribadisce che il fenomeno di dissesto interessa la banchina sul nord ed in testata. Il lato sud è sano. 3.2.2. Dissesto strutturale in testata Si rivela nella parte terminale della banchina, una profonda lesione che attraversa la banchina stessa per l'intera larghezza ...omissis...L'impianto antincendio presente in banchina non è in funzione. Le colonnine degli idranti presentano un livello di carbonatazione che ne impone la sostituzione...omissis...4.Conclusioni:Pontili 1, 2 e 3: presentano carenze strutturali gravi. Devono essere sostituiti. Pontile 4: di recente installazione presenta danni da moto ondoso riparabili. Impiantistica servizi da sostituire. Pontile 5: Di recente installazione presenta danni da moto ondoso riparabili. Catenarie da sostituire. Impiantistica assente. Banchina Lato Nord: i massi perimetrali in granito si presentano in condizioni di equilibrio instabile. Nel tratto compreso tra il pontile 4 e la testata si sono verificati fenomeni di crollo; risulta necessaria un'interdizione immediata dell'area per una fascia di circa 2 m dal bordo e il consolidamento di ogni singolo blocco. Banchina Lato Sud: si presenta in condizioni accettabili sia a terra che come catenarie. Impiantistica servizi da sostituire;

PRESO ATTO che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ha provveduto al posizionamento di adeguati sbarramenti (tipo new jersey e una catena) al fine di impedire il transito veicolare nell'area in parola;

PRESO ATTO che, ad oggi, non si conosce la tempistica prevista da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna per l'indizione di un bando di gara e successiva individuazione di un soggetto concessionario per la gestione dell'approdo turistico;

RITENUTO che la mancata individuazione di un concessionario responsabile delle aree in parola possa favorire un generale decadimento dell'approdo in relazione allo stato delle banchine, dei pontili e degli arredi portuali;

RITENUTO che la mancanza di alcuni servizi di interesse generale quali un regolare servizio di raccolta di rifiuti, fornitura di energia elettrica ed acqua, di un impianto antincendio funzionante nonché di cartelli monitori che diano conoscenza dei pericoli nell'area in parola costituisca un potenziale pericolo per la sicurezza e l'incolumità di quanti accedono all'approdo sia via mare sia via terra;

TENUTO CONTO delle conclusioni sopra meglio descritte della perizia giurata presentata dalla ditta AGECO Srl incaricata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna da cui emerge che esistono condizioni di criticità nell'approdo turistico "Ex Marina Turritana" tali da comportare una significativa riduzione del gradiente di sicurezza dell'area in parola sia in termini di sicurezza della navigazione che di sicurezza pubblica generalmente intesa;

CONSIDERATO che le unità navali, ad eccezione di quelle unità presenti in area demaniale in consegna ad altra Amministrazione ai sensi dell'art. 34 del Cod. Nav, ormeggiate all'interno dell'approdo turistico "Ex Marina Turritana" non sono in possesso di un idoneo titolo concessorio che consenta l'occupazione di pubblico demanio marittimo;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare gli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione, alla sicurezza pubblica generalmente intesa e alla polizia marittima nelle more delle successive determinazioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna circa il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'approdo e il successivo l'affidamento in concessione della suddetta area demaniale;

VISTI gli atti di ufficio;

VISTI gli artt. 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento per l'esecuzione.

ORDINA

ARTICOLO 1

Con decorrenza immediata, all'interno dell'approdo turistico "Ex Marina Turrutana" nel porto commerciale di Porto Torres è vietato:

- il transito veicolare con qualsiasi automezzo e/o motoveicolo;
- il transito pedonale e la sosta nei tratti di banchina lato nord e testata a 2 (due) metri dal ciglio stesso come meglio indicato nell'allegato stralcio planimetrico n. 1;
- ormeggiare con qualsiasi unità navale ai pontili 1, 2, 3 e nei tratti di banchina lato nord e testata come meglio indicato nell'allegato stralcio planimetrico n.2.

ARTICOLO 2

Non sono soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 1:

- i mezzi e il personale della Capitaneria di Porto di Porto Torres e delle Forze di Polizia;
- le unità del servizio 118 o dei Vigili del Fuoco o adibite ad altro pubblico servizio che abbiano necessità, non prorogabile, di transitare nell'area portuale in parola.

ARTICOLO 3

Le ordinanze n. 39/16 del 11.07.2016 e n. 07/16 del 05.04.2016 emanate da questa Capitaneria di Porto, meglio citate in premessa, sono abrogate.

ARTICOLO 4

I contravventori della presente ordinanza, oltre che responsabili civilmente dei danni che dovessero derivare a persone e/o cose, saranno puniti salvo che il fatto non costituisca altro reato ai sensi degli artt. 1231 e 1174 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza la cui diffusione sarà assicurata mediante l'affissione all'albo di questa Capitaneria di Porto e tramite la pubblicazione nel proprio sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/porto-torres/ordinanze e avvisi.

Porto Torres, 16/02/2018

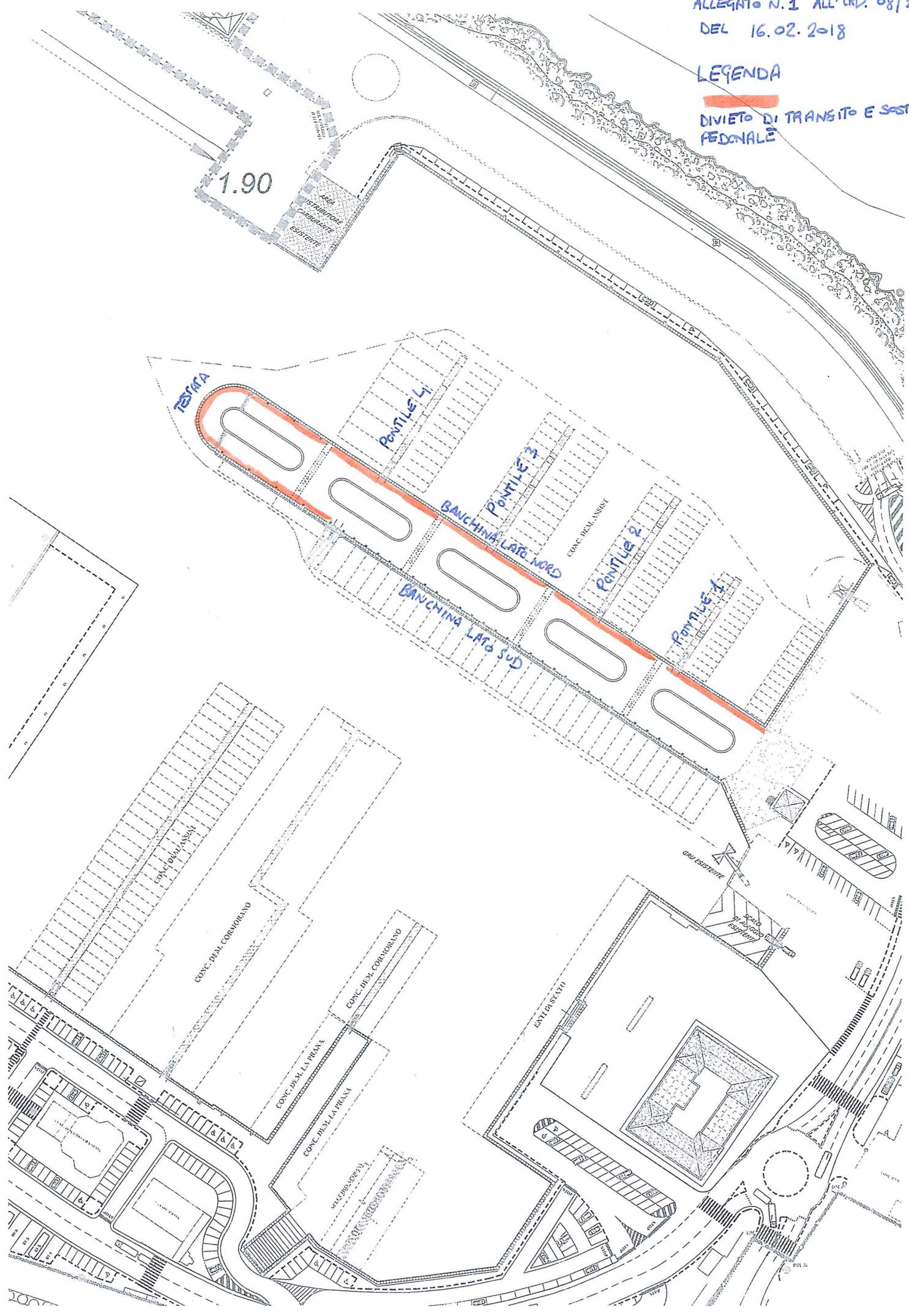
IL COMANDANTE

C.F. (CP) Emilio DEL SANTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.

LEGENDA

 DIVIETO DI TRANSITO E SOSTA
PEDONALE



 VIETATO DI ORMEGGIO

1.90

STRUTTORE
CARINATE
ESISTENTE

TESTATA

PANTILE L4

BANCHINA LATO SUD

CANALIZZAZIONE

CONC. PAVI. ASSEST

BANCHINA LATO NORD

SPORTELLI

CONC. PAVI. ASSEST

CONC. DEM. COMODORO

CONC. DEM. COMODORO

CONC. DEM. LA PRANA

CONC. DEM. LA PRANA

CONC. DEM. LA PRANA

INTELLAZIONATO

ENTR DISCENDI

GRU ESISTENTE

SOLE
E
EQUIPAGGI

